



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, oggi lo Spirito ha donato agli apostoli di intendere e comprendere uomini e donne di lingue e culture diverse. Oggi lo Spirito ha spinto la Chiesa al largo, nel cuore della storia. Pentecoste è il compimento della Pasqua: al cinquantesimo giorno esplose ciò che era germogliato con la risurrezione di Gesù.

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola unendo le nostre voci nel canto... con cui iniziamo questa eucaristia.

ATTO PENITENZIALE

Lo Spirito crea unità non cancellando la diversità. Lo Spirito crea unità senza ridurre tutto a uniformità. Gesù dona lo Spirito per il perdono dei peccati. Chiediamo al Signore il suo Spirito perché ravvivi in noi il desiderio della comunione con lui e tra di noi.

- **Signore Gesù**, apri i nostri occhi alla presenza del tuo Spirito, perché ci sottragga allo scoraggiamento e alla rassegnazione. A te diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, apri la nostra mente all'azione del tuo Spirito, perché ci liberi da ogni falsità e pigrizia e ci renda fecondi di bontà. A te diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, apri i nostri cuori alla voce dello Spirito, perché risvegli alla saggezza del Vangelo e sgomberi il nostro cuore da ogni durezza e da ogni chiusura. A te diciamo: *Signore, pietà.*

MONIZIONI ALLE LETTURE

I Lettura. Con la Pentecoste inizia l'avventura della Chiesa, guidata dallo Spirito che trasforma dei discepoli paurosi in coraggiosi apostoli, capaci di parlare l'universale lingua dell'amore e di annunciare le opere del Signore.

II Lettura. L'Apostolo ricorda ai cristiani di Corinto – e a noi oggi – che lo Spirito ci modella nell'unità e nella diversità, attraverso la ricchezza dei suoi doni.

Sequenza. Facciamo nostro questo antico inno che presenta l'azione misteriosa ma reale dello Spirito Santo nei cuori, nella Chiesa e nel mondo.

Vangelo. Il Vangelo annuncia il dono dello Spirito di Dio e invita ad accoglierlo. Portatore di tale dono è il Signore risorto: la sera stessa del giorno di Pasqua egli torna a dare fiducia ai suoi discepoli e li esorta a rimettersi in cammino.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, il Signore ci dona il suo Spirito e ci invia nel mondo a comunicare il suo perdono. Consapevoli di questo compito, rivolgiamo a lui le nostre invocazioni e diciamo: **Donaci il tuo Spirito, Signore!***

1. Per la tua Chiesa, Signore: si sforzi di imparare e parlare le lingue degli uomini così che il Vangelo raggiunga il cuore di ogni persona. Preghiamo.
2. Per le persone che hanno responsabilità pubbliche: cerchino di promuovere sensibilità e iniziative di dialogo e incontro nella società. Preghiamo.
3. Per coloro che emigrano, viaggiano, sono esuli o rifugiati politici: possano sperimentare nella comunità cristiana l'accoglienza incondizionata che il Signore offre a tutti i suoi figli, di ogni popolo e cultura. Preghiamo.
4. Per tutti i cresimandi e i cresimati: il tuo Spirito li accompagni perché con i loro carismi aiutino l'edificazione della tua Chiesa. Preghiamo.
5. Per le nostre famiglie: lo stile delle parole e dei linguaggi utilizzati sia testimonianza di amore vicendevole e di rispetto della verità. Preghiamo.

6. Per la nostra comunità parrocchiale: nella diversità di carismi, ministeri e attività non sia un'organizzazione di servizi e pratiche, ma casa e scuola di comunione tra le persone. Preghiamo.

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio Gesù hai riunito nello Spirito la Chiesa come tuo corpo, accogli queste nostre invocazioni e rendici docili all'ascolto della tua Parola e all'edificazione della tua Chiesa nella comunione. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Uniti dallo stesso Spirito, noi possiamo riconoscere tanti doni e tante risorse disseminati in chi ci vive accanto. Grati per questa ricchezza e per ogni parola e gesto di fraternità, diciamo insieme: **Padre nostro...**